

Assessorato attività produttive
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1337 in data 29-03-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2003, N. 387, CON DGR 1102 DEL 25/05/2012, ALL'IMPRESA "VERDENERGIA S.R.L." DI AOSTA E AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO "LA COLLINE DI SAINT-MARCEL" DI SAINT-MARCEL, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOCALITÀ CHUC NEL COMUNE DI SAINT-MARCEL.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA RISPARMIO
ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI**

Vista la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili);

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 11 febbraio 2013 l'ing. Stefano Pallanza, per conto dell'Impresa "Verdenegria S.r.l." di Aosta, P. I.V.A. 01069270070, ha presentato una richiesta di variante al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Saint-Marcel in loc. Praz Bornaz e centrale di produzione in loc. Chuc nel Comune di Saint-Marcel approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1102 del 25 maggio 2012;

preso atto che il progetto in argomento aveva già ottenuto:

- la valutazione di impatto ambientale positiva condizionata, espressa dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1654 del 19 febbraio 2010;
- la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Saint-Marcel, rilasciata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 798 dell'8 aprile 2011;

considerato che con nota prot. n. 2536 del 20 febbraio 2013 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con note del 26 febbraio, prot. n. 2789 e n. 2792, è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per l'esame della richiesta di cui sopra;

preso atto che la richiesta sopra indicata è stata presentata anche a nome del Consorzio di miglioramento fondiario "La colline di Saint-Marcel";

considerata la deliberazione della Giunta del Comune di Saint-Marcel 28 febbraio 2013, n. 8, recante "*Presa d'atto modifica servitù perpetua di posa condotta forzata interrata in loc. Chuc e attraversamento strada Cavour*";

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 7 marzo 2013, dal quale risulta una complessiva valutazione tecnica positiva sul progetto presentato, subordinata alla presentazione della relazione sullo smaltimento dei materiali di risulta, predisposta ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti), mediante la compilazione della "Scheda del bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali inerti da demolizione e costruzione", e al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse:

- con nota prot. 6251/RN del 5 marzo 2013 dalla struttura organizzativa Forestazione e sentieristica dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- con nota prot. 6449/RN del 5 marzo 2013 dalla struttura organizzativa Aree protette dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- con nota prot. 2350/DDS del 6 marzo 2013 dalla struttura organizzativa Affari generali, demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica;

preso atto della nota dell'ARPA Valle d'Aosta dell'8 marzo 2013, prot. n. 2689, pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi sopra richiamata, relativa al parere favorevole rilasciato ai sensi della legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 (Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico);

preso atto della nota della Direzione ambiente dell'Assessorato territorio e ambiente dell'8 marzo 2013, prot. n. 3336, relativa alla conferma delle prescrizioni in materia di elettrodotti e di acustica ambientale espresse nella deliberazione della Giunta regionale 1102/2012;

dato atto che in data 18 marzo 2013 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione richiesta nel corso della riunione della Conferenza di servizi;

dato atto che, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/2012, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 26/2012, titolo a realizzare l'intervento richiesto e a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/03, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, ad eccezione delle strutture afferenti all'Assessorato territorio e ambiente, a modificazione della deliberazione 2158/2008 e individuazione delle particolari posizioni organizzative;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 30 marzo 2012, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative,

DECIDE

1. di approvare la variante all'autorizzazione unica rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 1102 del 25 maggio 2012, all'Impresa "Verdenegia s.r.l." di Aosta, P. I.V.A. 01069270070, e al Consorzio di miglioramento fondiario "La colline di Saint-Marcel", C.F. 91035210078, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico

con derivazione dal torrente Saint-Marcel in loc. Praz Bornaz e centrale di produzione in loc. Chuc nel Comune di Saint-Marcel, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione svoltasi l'8 marzo 2013;

2. di stabilire che:

- a. l'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1654 del 19 febbraio 2010 (valutazione impatto ambientale), n. 798 dell'8 aprile 2011 (subconcessione di derivazione acqua) e n. 1102 del 25 maggio 2012 (autorizzazione unica);
- c. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nel corso del procedimento e pertanto:
 1. il varco in bosco necessario per la posa della condotta dovrà essere limitato allo stretto indispensabile e comunque non superiore a 4 metri;
 2. il taglio piante su proprietà comunale dovrà essere preceduto da regolare delibera dell'Ente proprietario al fine di permettere al personale forestale di eseguire le consuete operazioni di martellata e stima;
 3. le piante insistenti sul tracciato delle tubazioni dovranno essere tagliate, sramate e allontanate dal cantiere prima dell'inizio lavori;
 4. il materiale di scavo dovrà essere riutilizzato in loco per i riempimenti e la riprofilatura del terreno, la parte eccedente dovrà essere reimpiegata, come da progetto originario, per il ricoprimento della vasca di carico dell'impianto "Eva Verda" o comunque ai sensi di legge;
 5. l'Autorità forestale potrà, in sede di realizzazione delle opere, impartire le disposizioni necessarie ad evitare danni di natura idrogeologica o intese a rimuovere situazioni di pericolo e provvederà al controllo del corretto ripristino dei luoghi interessati dai lavori;
 6. prima di iniziare gli scavi nel tratto del bosco compreso tra la pista di Mulac e Chuc, dovrà essere concordato un sopralluogo con la struttura organizzativa Aree protette dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali per verificare l'effettiva localizzazione della stazione di *Limnea Borealis* e per l'eventuale adozione di accorgimenti per limitare al minimo le interferenze sulla specie;
 7. almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori nell'alveo del torrente Saint-Marcel dovrà essere presentata alla struttura organizzativa Affari generali, demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, apposita istanza ai fini del rilascio del benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle lavorazioni nell'alveo e nelle pertinenze del predetto torrente;
- d. la presente autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque

causati dalla costruzione dell'impianto, sollevando l'Amministrazione regionale ed il Comune di Saint-Marcel da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;

- e. la presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto e ha la durata di vent'anni relativamente all'esercizio del medesimo; laddove la stessa dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- f. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi della l.r. 26/2012 e secondo i criteri previsti dall'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Saint-Marcel, alla stazione forestale competente per territorio e, per conoscenza, alla struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- i. alla conclusione dei lavori l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Saint-Marcel e, per conoscenza, alla struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la comunicazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, integrata dalla fotocopia del certificato di collaudo attestante la conformità dell'impianto alla normativa di riferimento ed al progetto approvato;
- j. quindici giorni prima dell'entrata in servizio dell'impianto, l'Impresa autorizzata ne darà comunicazione al Comune di Saint-Marcel e, per conoscenza, alla struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- k. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al rilascio, da parte del Comune di Saint-Marcel, del certificato di agibilità per l'immobile costituente la centrale di produzione;
- l. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Saint-Marcel il libero accesso all'impianto;
- m. l'Impresa autorizzata invierà alla struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, entro il mese di febbraio di ciascun anno, i dati riferiti all'anno precedente, per quanto attiene al funzionamento degli impianti ed al quantitativo di energia prodotta;
- n. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Saint-Marcel, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per

territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;

3. di dare atto che:
 - a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, se del caso, di opere in cemento armato, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Saint-Marcel la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
 - c. le trasgressioni delle norme ai sensi delle quali l'impianto è autorizzato sono punite con le sanzioni, amministrative e penali, previste da ciascuna legge di riferimento; la trasgressione anche di una sola delle leggi secondo le quali è possibile emanare l'autorizzazione si configura a tutti gli effetti come trasgressione all'autorizzazione stessa; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, l'Impresa autorizzata dovrà chiedere all'autorità competente, secondo il bisogno e in relazione al tipo di infrazione, di modificare, integrare o rinnovare l'autorizzazione rilasciata;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 30/03/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO